

# GRUPPO DI LETTURA 'LEGGEREZZA'

presso la BIBLIOTECA LAME - CESARE MALSERVISI - BOLOGNA

REPORT N.26

Mercoledì 7 dicembre 2016, ore 17.00

Saletta del piano terra – Biblioteca Lame. XXVI incontro del Gruppo di lettura "Leggerezza".

Il libro di cui si parla è "Mal di pietre" di Milena Agus.

Tutti i presenti hanno letto per intero il lavoro della Agus, per il fatto che è decisamente breve. E' evidente, fin dai primi interventi, che si tratta di un'opera molto controversa: delusi al limite dell'indignazione i detrattori, ammirati fino alla commozione i sostenitori.

Lo stile è piatto, noioso e ripetitivo, certe descrizioni eccessivamente banali ed elementari. In alcuni passi la lettura diventa poco chiara, non essendo di facile comprensione a chi ci si stia riferendo, il registro è assolutamente informale; peraltro il linguaggio, che ricorre spesso alle espressioni dialettali - forse per dare maggiore risalto alla terra di appartenenza - appare coerente con il contenuto e l'ambientazione. Di vera e propria trama non si può parlare, in mancanza di uno sviluppo articolato della storia. La narrazione non appare costruita, ma scritta di getto. Qualcuno ci trova dell'ironia, del burlesque, qualcuno apprezza le pennellate delle descrizioni.

Il contesto storico, sia pure frequentemente richiamato, rimane inerte sullo sfondo ed estraneo alla vicenda. La cultura sarda del primo Novecento risulta ben delineata negli atteggiamenti della famiglia, con i pregiudizi sociali e morali del tempo. Molto interessanti sono le pagine in cui si rappresentano Cagliari, Genova e la Milano dell'immediato dopoguerra.

Diario personale di una donna che insegue caparbiamente l'amore con modalità che ottengono il risultato opposto (quello di mettere in fuga i corteggiatori), che si lascia vivere e sembra subire passivamente una situazione familiare di estrema marginalità, mentre costruisce per sé una realtà fantastica alternativa che la valorizzi e la appaghi, ma di pura invenzione.

L'unico personaggio dal carattere molto ben tratteggiato è la nonna; il marito, i parenti, il reduce sono parecchio secondari.

Il tema davvero rilevante è quello della pazzia, che provoca nel Gruppo una discussione sugli istituti in cui finivano inevitabilmente le donne che manifestavano pulsioni non consone alla mentalità borghese dell'epoca, le donne "isteriche", appunto. Le pagine che descrivono le situazioni erotiche, vissute dalla protagonista tra la sottomissione ed il piacere, nelle quali si ravvisa anche un certo compiacimento dell'autrice, offrono lo spunto per la comparazione con altri ben più crudi autori.

E' un libro lieve, non un romanzo ma un racconto lungo, un flusso di coscienza coinvolgente, nel quale una donna a modo suo realizza il proprio folle desiderio di amore, nella sua isola isolata. Un libro sul sentimento senza essere sentimentale.

E' un testo senza immaginazione, attento alle esigenze commerciali, in cui tutto è un po' ovvio, come la trovata abbastanza scontata per rivelarne il finale, poco attraente per stile e soggetto. Un libro inutile nel panorama della letteratura italiana contemporanea.

*Prima di chiudere la riunione si esamina il pregevole lavoro di commento stilistico su due diverse traduzioni, realizzato da una componente del Gruppo sul romanzo di Thomas Hardy: Jude l'oscuro, letto nello scorso settembre, e si decide di inserirlo in calce al report già pubblicato sulla pagina web dedicata, nel sito della Biblioteca.*

L'incontro è stato oltremodo vivace, di acceso confronto, pur nei consueti modi amichevoli.

Per l'appuntamento di **mercoledì 11 gennaio 2017 alle ore 17.00** si è stabilito di leggere:

**"Dolores Claiborne" di Stephen King**

Per l'appuntamento di **mercoledì 1 febbraio 2017 alle ore 17.00** si stabilisce di leggere:

**"Accabadora" di Michela Murgia**

Termine dell'incontro alle ore 18,45

*Sofia Iaccarino*

./.

***Libri consigliati:***

Alicia Gimenez-Bartlett: *Uomini nudi*

Alice Basso: *L'imprevedibile piano della scrittrice senza nome*  
*Scrivere è un mestiere pericoloso*

Fred Vargas: *tutti i romanzi del ciclo Adamsberg* ( in ordine di pubblicazione)